ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Oggetto

Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AGRICOLA GLI SPICCHI DI MALOSSI MAURO E C S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in

Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Degli Spicchi n. 14

n. DET-AMB-2017-2573 del 22/05/2017

Proposta n. PDET-AMB-2017-2677 del 22/05/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante STEFANO STAGNI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno ventidue MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AGRICOLA GLI SPICCHI DI MALOSSI MAURO E C S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Degli Spicchi n. 14.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

- 1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società AGRICOLA GLI SPICCHI DI MALOSSI MAURO E C S.S. (C.F. e P.I. 02761881206) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Degli Spicchi n. 14, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

Ai sensi dell'art.. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
- 5. Obbliga la società AGRICOLA GLI SPICCHI DI MALOSSI MAURO E C S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶.
- 6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società AGRICOLA GLI SPICCHI DI MALOSSI MAURO E C S.S. (C.F. e P.I. 02761881206) con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Degli Spicchi n. 14, per l'impianto sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Degli Spicchi n. 14, ha presentato, nella persona di DAVIDE FERRI, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice in data 16/11/2015 (Prot.n. 9301) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali;
- Il S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 9510 del 23/11/2015 (pratica. n. 410/2015), pervenuta agli atti Della Città Metropolitana di Bologna in data 23/11/2015 al PG 135141, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna, ad ARPA e al Comune di Ozzano dell'Emilia, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG 136873 del 26/11/2015 Fasc.11.19/865/2015, confermando l'avvio del procedimento ha provveduto a richiedere ad ARPA di Bologna e al Comune di Ozzano dell'Emilia i pareri di competenza al fine di procedere al rilascio dell'AUA

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- In data 01/01/2016, a seguito del passaggio delle funzioni dalla Città metropolitana ad ARPAE, la domanda è confluita nella pratica SINADOC 9373/2016
- Il S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 08/02/2016 al PGBO/2016/1881, ha provveduto a sospendere il procedimento amministrativo a seguito della necessità di acquisire ducumentaizoni e informazioni integrative, al fine di poter consentire agli Entri competenti l'espressione del propri parere.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/02/2016 al PGBO/2016/2606, ha trasmesso la documentazione integrativa pervenuta agli Enti.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 01/02/2017 al PGBO/2017/2220, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Ozzano dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostative ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Bologna, data di redazione 17/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo

⁷ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Amon Amonto notice de mando mando mando de Mando	
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 PEC dirgen@cert.arpa.emr.it www.arpae.it P.IVA 04290860370	

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it Unità Autorizzazioni e Valutazioni

3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto SOC. AGR. GLI SPICCHI DI MALOSSI MAURO E C. S.S.

Comune di Ozzano Dell'Emilia (BO), Via degli Spicchi n. 14

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del

Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (Rio Casale), classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) (visto il parere

di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche" derivanti dalle cucine preventivamente

trattate con impianto degrassatore e derivanti dai servizi igienici trattate con fossa imhoff. Filtro Batterico

anaerobico e fossa imhoff

Altre Immissioni

Le acque meteoriche vengono smaltite separatamente dalle acque reflue domestiche ed immesse nel

Rio Casale

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), visto anche il parere di ARPAE

- ST di Bologna PGBO/2016/7038 del 20/04/2016, con parere favorevole con prescrizioni tecniche

all'autorizzazione allo scarico. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del

presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

.

Pratica Sinadoc 9373/2016

Documento redatto in data 16/05/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1

Comune di Ozzano dell'Emilia



Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO Servizio Assetto del Territorio

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791344 - fax 051797951 internet: http://www.comune.ozzano.bo.it - e-mail edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it

Rif. Pg nr. 31752/2015 Fascicolo 2015/DA0.06.08.10.20/33

AUA N. 34 SOC. AGR. GLI SPICCHI DI MALOSSI MAURO E C. VIA DEGLI SPICCHI N. 14

Spett.le UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

p.c. ARPAE EMILIA-ROMAGNA

SAC Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Parere in merito ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per rilascio di nuova AUA per lo stabilimento della Soc. Agr. "Gli Spicchi di Malossi Mauro e C.", sito in via degli Spicchi n. 14, Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 410/2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrice: rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (Rio Casale) – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice data 16/11/2015 Prot. 9301 dal Sig. Malossi Mauro, cod. fisc. MLSMRA58E14A944F, in qualità di legale rappresentante della società agricola "Gli Spicchi di Malossi Mauro e C." con sede legale ad Ozzano dell'Emilia (BO) in Via degli Spicchi n. 14, cod. fisc. 02761881206, titolare dello scarico di acque reflue domestiche originate dai fabbricati siti in Via degli Spicchi n. 14 destinati ad abitazione e attività agrituristica;

Viste:

- la nota pervenuta in data 23/11/2015 prot. n. 31752, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto;
- la comunicazione pervenuta in data 08/02/2016 prot. n. 3554 di sospensione del procedimento e richiesta di documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa trasmessa in Unione dei Comuni Savena Idice in data 15/02/2016
 Prot. 1776 e pervenuta in data 18/02/2016 prot. n. 4509;

Visto il parere espresso da ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Sezione di Bologna – Distretto Urbano, Sinadoc 2365/15, pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 27/04/2016 al n. 10882 di Protocollo Generale, FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI;

Visti l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Ozzano dell'Emilia in data 25/05/2009 prot. 18146 ed il rinnovo della stessa rilasciato dal Comune di Ozzano dell'Emilia in data 28/09/2012 prot. 27706;

Preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti quali-quantitativi rispetto alla situazione autorizzata;

Vista la dichiarazione attestante l'ottemperanza delle prescrizioni riportare nell'autorizzazione con particolare riferimento alle operazioni di manutenzione e pulizia degli impianti posizionati;

Valutato che lo stabilimento in oggetto produce acque reflue domestiche immesse in corpo idrico superficiale (Rio Casale) e che le attività svolte dall'azienda non originano acque reflue industriali;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici esistenti, essendo l'area in questione individuata dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio rurale "ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" in cui è ammesso l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- 1'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;

ESPRIME

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente ai fabbricati siti in Via degli Spicchi n. 14 destinati ad abitazione e attività agrituristica, in merito alle matrici: rinnovo di autorizzazione allo scarico;

a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia rispettato quanto prescritto da ARPAE Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna —
 Sezione di Bologna Distretto Urbano, Sinadoc 2365/15, pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena
 Idice in data 27/04/2016 al n. 10882 di Protocollo Generale, allegato al presente parere e facente parte
 integrante e sostanziale dello stesso;
- il titolare delle immissioni deve garantire, ai soggetti incaricati dei controlli, l'accessibilità sia agli scarichi ed ai relativi pozzetti di campionamento, sia ai luoghi dai quali si originano gli scarichi stessi fornendo, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto dei valori di emissione, delle prescrizioni contenute della autorizzazione e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- nel caso si verifichino imprevisti che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dei reflui il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e ad ARPA competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- ogni eventuale <u>modifica</u> che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di

autorizzazione unica ambientale-matrice scarichi di acque reflue e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;

 l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Geom. Maura Tassinari (documento firmato digitalmente)



SINADOC n. 2365/15

Rif. SUAP PGBO/2015/15705 del 23/11/2015 e PGBO/2016/0002606 del 17/02/2016

Rif. Città Metropolitana PGBO/2015/15958 del 26/11/2015

Rif. Arpa PGBO/2016/0006528 del 13/04/2016

ARPAE - SAC

Unione dei Comuni Valli Savena – Idice SUAP Associato

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Parere per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice rinnovo di autorizzazione allo scarico per la Ditta SOCIETA' AGRICOLA GLI SPICCHI di MALOSSI MAURO & C S.S. sita in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via degli Spicchi n.14.

Vs Riferimento SUAP 410/2015

- 1. Trattasi di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta SOCIETA' AGRICOLA GLI SPICCHI di MALOSSI MAURO & C S.S. sita in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via degli Spicchi n.14, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche (ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.), derivanti dai fabbricati denominati "A", "B", "C", "D", il primo adibito ad uso abitazione, il secondo ad alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, il terzo ad uso garage e lavanderia ed il quarto ad alloggi nell'ambito agrituristico (di cui al parere preventivo ARPA Prot.17407/2008), in corpo idrico superficiale (Rio Casale);
- 2. Vista la trasmissione di documentazione da parte del SUAP, pervenuta alla scrivente con prot.PGBO/2015/15705 del 23/11/2015, con contestuale attivazione ai fini del rilascio del parere di competenza (matrice scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale) e dell'adozione dell'AUA in oggetto;
- 3. Vista l'autorizzazione in essere emessa dal Comune di Ozzano con atto PG0027706 del 28/09/2012 delle acque reflue domestiche e meteoriche relative ai quattro fabbricati di cui sopra;
- 4. Visto il parere preventivo ARPA (Prot.17407/2008);
- 5. Preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata;
- 6. Vista la documentazione integrativa pervenuta alla scrivente con PGBO/2016/0002606 del 17/02/2016 attestante l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione in essere con particolare riferimento alle operazioni di manutenzione e pulizia degli impianti posizionati e il successivo invio di una nuova planimetria, in sostituzione a quella precedentemente inviata, corrispondente allo stato di fatto (ns. rif. PGBO/2016/0006528 del 13/04/2016);

si rileva che:

- le acque meteoriche vengono smaltite separatamente dalle acque reflue domestiche ed immesse nel Rio Casale:
- il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è costituito da pozzetto degrassatore (per i soli reflui in uscita dalle cucine), due fosse Imhoff posizionate a monte e a valle dell'impianto secondario quale Filtro Batterico Aerobico, così come previsto dalla DGR 1053/03;
- viene individuato quale recapito finale il Rio Casale;

Visto quanto sopra si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** al rinnovo di autorizzazione allo scarico esclusivamente delle acque sopra menzionate, sotto la generale osservanza del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, della DGR n.1053 del 09/06/2003 e<u>d in ottemperanza alle seguenti prescrizioni che vanno a sostituire quelle del precedente Atto:</u>



- le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- ➢ il pozzetto di campionamento, posto a valle della seconda fossa Imhoff, dovrà essere sempre accessibile ed ispezionabile, in qualsiasi momento, da parte del personale addetto al controllo e conforme allo schema tipo del Manuale UNICHIM 92 del Febbraio'75;
- dovrà essere effettuata, se necessaria, una periodica pulizia del corpo ricettore comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione in corrispondenza del punto di immissione delle acque domestiche al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui;
- la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'impianto di filtrazione aerobico a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- dovrà essere effettuata una costante e corretta ispezione e manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice (almeno una volta all'anno), con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff e dal degrassatore che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.); la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- lo smaltimento dei reflui non dovrà creare inconvenienti ambientali e/o igienico sanitari.

Resta inteso che:

- se la zona interessata all'intervento è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D 3267 del 1923 e s.m.i., e non è stata ancora svincolata, andrà presentata la domanda di svincolo agli appositi uffici dell'amministrazione provinciale;
- ➤ a tutela del corpo idrico recettore, rimane vincolo, ove vengano modificate le condizioni di impossibilità di allacciamento alla pubblica fognatura, in ragione di nuove realizzazioni/ampliamento della stessa, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art.36 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Elisa Paganelli alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO (Dott.ssa Cristina Regazzi)

Allegati:

1. documentazione integrativa volontaria – planimetria dello stato di fatto (ns. rif. PGBO/2016/0006528 del 13/04/2016)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.